



ARST SpA Via Posada 8/10 09122 - Cagliari

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA  
INTERFERENZE**

**Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di  
somministrazione**

**(Art. 26, D.Lgs 9 Aprile 2008 n. 81)**

**DITTA ESTERNA:**

**OGGETTO:**

Procedura aperta, ai sensi dell'articolo 123, comma 1 e articolo 60 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di manutenzione elettromeccanica autobus di tipologia Mercedes Citario e Scania/Irizar comprensivo della fornitura di ricambi e lubrificanti, suddivisa in due lotti.

Gara n. \_\_\_\_/2020

CIG LOTTO 1 (Accordo Quadro per la Manutenzione Mercedes - Citaro): \_\_\_\_\_

CIG LOTTO 2 (Accordo Quadro per la Manutenzione Scania - Irizar): \_\_\_\_\_

**DATA:**

DICEMBRE 2020

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ARST SpA

Ing. Silvestro Loddo

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

ARST SpA

Dr. Roberto Neroni

Revisione: 0

pag. 1

SOMMARIO

Oggetto dell'appalto	3
Dati identificativi aziendali del Committente	3
Anagrafica del Datore di Lavoro Committente	3
Responsabile e Referenti aziendali in merito all'appalto in oggetto	3
Tabella di verifica dell'obbligo di redazione del DUVRI	5
Sede Appalto e descrizione delle attività	6
Planimetria con indicazione dell'area lavori	6
Descrizione sintetica delle attività in appalto	6
Informazioni generali sui lavori	7
Subappalti (Titolo IV più Imprese)	15
Noli	15
Ditta appaltatrice	15
Informazione sui Rischi e sulle Misure Preventive e Protettive	15
Analisi dei Rischi	16
Criterio per la stima dell'entità dei rischi	16
Numeri di Emergenza	22
Precauzioni Antincendio	23
Ulteriori misure per il Coordinamento delle interferenze	24
Riunione per la valutazione dei rischi interferenziali ed il coordinamento	27
Costi specifici relativi alle specifiche misure di sicurezza	27
Sottoscrizione e Approvazione del Documento	27
Appendice al DUVRI	28
<b>APPENDICE AL DUVRI</b>	29
Oggetto dell'appalto	29
Dati identificativi Ditta Appaltatrice	29
Dati generali	29
Nominativi delle principali figure aziendali inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro	29
Addetti Antincendio	29
Addetti Primo Soccorso	29
Referente aziendale in merito all'appalto in oggetto	30
Responsabile Servizio PP	30
Medico Competente	30
Lavoratori dipendenti della ditta addetti allo specifico appalto	30
Cooperazione e coordinamento	31
Sottoscrizione da parte della ditta Appaltatrice	31

Oggetto dell'appalto

Procedura aperta, ai sensi dell'articolo 123, comma 1 e articolo 60 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di manutenzione elettromeccanica autobus di tipologia Mercedes Citario e Scania/Irizar comprensivo della fornitura di ricambi e lubrificanti, suddivisa in due lotti.

Dati identificativi aziendali del Committente

Anagrafica del Datore di Lavoro Committente

**Ragione sociale:** ARST SpA  
**Sede legale:** Via Posada 8/10  
 09122 Cagliari  
**Datore di Lavoro:** Dr. Roberto Neroni  
**Domiciliato:** Direzione Centrale ARST SpA - Cagliari  
**In qualità di:** Amministratore Unico  
**Telefono:** 070.26571  
**http://** [www.arst.sardegna.it](http://www.arst.sardegna.it)

Responsabile e Referenti aziendali in merito all'appalto in oggetto

Responsabile:

Nome e Cognome:	ING. SILVESTRO LODDO
Servizio:	MRL
Ruolo:	RESPONSABILE

Referenti:

Nome e Cognome	Ing. Pierluigi Corda
Servizio:	MRL
Ruolo:	Quadro

Nome e Cognome:	Salvatore Mereu
Servizio:	MRL
Ruolo:	Responsabile officina

Nome e Cognome:	Mario Musio
Servizio:	MRL
Ruolo:	Responsabile officina

*ex 2*

*3*

Nome e Cognome:	Antonio Deiana
Servizio:	MRL
Ruolo:	Responsabile officina

Nome e Cognome:	Gerolamo Arpelli
Servizio:	MRL
Ruolo:	Responsabile officina

Nome e Cognome:	Valter Proietti
Servizio:	MRL
Ruolo:	Responsabile officina

*Handwritten signature*

*Handwritten mark*

Tabella di verifica dell'obbligo di redazione del DUVRI

casella di	casella di scelta	c. di scelta	casella di scelta	modifica automatica	modifica automatica
Lavori di Natura Intellettuale	Tipologia Lavori	Mera Fornitura	Durata Lavori Uomini-Giorno <sup>1</sup>	Rischi Particolari (elenco sottostante)	Obbligo Redazione DUVRI
No	Servizi	No	> 5 U.G.	NO	SI
<b>OBBLIGO REDAZIONE DUVRI PER RISCHI PARTICOLARI<sup>2</sup></b> (selezionare la casella qualora il rischio sia ricorrente)					casella di scelta
Rischio Incendio di livello elevato					NO
Svolgimento dell'attività in ambienti confinati					NO
Presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive					NO
Allegato XI - elenco dei lavori comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori					NO
1. Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofonamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera.					NO
2. Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria.					NO
3. Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.					NO
4. Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione.					NO
5. Lavori che espongono ad un rischio di annegamento.					NO
6. Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie.					NO
7. Lavori subacquei con respiratori.					NO
8. Lavori in cassoni ad aria compressa.					NO
9. Lavori comportanti l'impiego di esplosivi.					NO
10. Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti.					NO
<sup>1</sup> Per Uomini-Giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.					
<sup>2</sup> D. Lgs 81/08 art. 26 c. 3-bis (Nel caso in cui la tipologia di lavoro ricada nel Titolo IV Subappalti e siano ricorrenti uno o più RISCHI PARTICOLARI, nella casella di scelta selezionare la voce "SI Titolo IV Subappalti"); (N.B.: L'OBBLIGO DI REDAZIONE DUVRI NON SUSSISTE NEL CASO IN CUI L'APPALTO RICADA NEL TITOLO IV (SUBAPPALTI) )					

Revisione: 0

*Handwritten initials and a small mark.*

*Handwritten mark.*

**Sede Appalto e descrizione delle attività**

**LOTTO 1**

SEDE		DESTINAZIONE
<b>Cagliari</b>	Viale Monastir	Deposito autobus/Officine
<b>Sassari</b>	Viale Porto Torres	Sede Territoriale Automobilistica/Officine
<b>Iglesias</b>	Via Crocefisso 92	Sede Territoriale Automobilistica/Officine
<b>Oristano</b>	Via Copenaghen	Sede Territoriale Automobilistica/Officine
<b>Guspini</b>	Via Matteotti 191	Sede Territoriale Automobilistica/Officine

**LOTTO 2**

SEDE		DESTINAZIONE
<b>Cagliari</b>	Viale Monastir	Deposito autobus/Officine
<b>Sassari</b>	Viale Porto Torres	Sede Territoriale Automobilistica/Officine
<b>Nuoro</b>	Z.I. Pratosardo	Officine e Deposito
<b>Iglesias</b>	Via Crocefisso 92	Sede Territoriale Automobilistica/Officine
<b>Oristano</b>	Via Copenaghen	Sede Territoriale Automobilistica/Officine
<b>Lanusei</b>	Via Marconi 41	Officine
<b>Guspini</b>	Via Matteotti 191	Sede Territoriale Automobilistica/Officine
<b>Macomer</b>	Corso Umberto I	Officine e Deposito
<b>Olbia</b>	Corso Vittorio Veneto	Officine e Deposito

Planimetria con indicazione dell'area lavori

Non disponibile

Descrizione sintetica delle attività in appalto

L'appalto prevede l'esecuzione di servizi di manutenzione programmata e di riparazione meccanica e/o elettrica su autobus di tipologia **Mercedes Citaro (lotto 1)** e **Scania/Irizar (lotto 2)** appartenenti al parco mezzi dell'ARST S.p.A., ovvero su loro gruppi o particolari staccati.

Le prestazioni prevedono la fornitura della manodopera e dei materiali [ricambi, lubrificanti (grasso, olio motore, olio cambio, olio differenziale etc.) e dei fluidi (refrigeranti, frigorigeni etc.)] nonché dei materiali di uso e consumo. Scopo dei suddetti interventi è ridurre le possibilità di guasto e/o riportare i veicoli dallo stato di inefficienza, per cause note o eventualmente da ricercare, allo stato di efficienza, nel pieno rispetto delle prescrizioni della Casa costruttrice e delle Leggi vigenti.

Il servizio di manutenzione comprende le attività manutentive, controlli preventivi e programmati e riparazioni degli autobus aziendali.

Tali interventi, nell'ambito dell'organizzazione della attuale gestione della manutenzione, non vengono tutti svolti direttamente dalle officine aziendali. Una parte degli interventi manutentivi verrà, pertanto, a discrezione di ARST, affidata al Fornitore.

Il Fornitore sarà anche tenuto, nell'insieme dei servizi manutentivi che dovrà essere in grado di compiere, ad eseguire la diagnosi e la ricerca guasti dopo aver ricevuto l'incarico da parte dell'ARST.

Il Fornitore sarà anche tenuto a garantire il soccorso stradale (eventualmente anche dentro i depositi aziendali, qualora l'avaria del veicolo costituisca pericolo o intralcio per le attività in corso all'interno dello stesso). Il soccorso

Revisione: 0

pag. 6




stradale dovrà essere garantito 24 ore su 24 e 365 giorni all'anno.

L'ARST si riserva comunque la facoltà di includere nell'attività di manutenzione eventuali altri tipi di autobus o mezzi derivanti da nuove forniture o già in circolazione.

Le tipologie di intervento sono individuate in:

- controlli periodici a percorrenza o a tempo (ispezione visiva e/o controllo strumentale e compilazione "check-list");
- manutenzione programmata;
- manutenzione correttiva ("a caduta" per guasto o prossimo guasto);
- soccorso stradale;
- interventi in economia (interventi analoghi ai precedenti ma che non trovano riscontro nei tempi ufficiali delle Case costruttrici).

### **Controlli periodici (a percorrenza o a tempo) e manutenzioni programmate**

Le manutenzioni programmate vengono determinate a scadenze chilometriche o temporali. Nel caso in cui non si disponga di manuali e tempi ufficiali per queste, l'ARST predisporrà modelli riportanti la tipologia di manutenzione da eseguire, i materiali da utilizzare, i tempi di lavorazione previsti. Alla riconsegna del veicolo, il Fornitore consegnerà all'ARST il modulo debitamente compilato e controfirmato attestante la corretta esecuzione di quanto richiesto.

### **Manutenzioni correttive**

La manutenzione correttiva può essere suddivisa in:

1. manutenzione già diagnosticata da ARST (intervento, materiali, tempo);
2. manutenzione non diagnosticata (in tutto o in parte) da ARST e per la quale il Fornitore eseguirà la diagnosi e/o la ricerca del guasto;
3. manutenzione la cui necessità si evidenzia nel corso di altri interventi, di qualsiasi tipo, e sia quindi segnalata dal Fornitore;

Nel primo caso, il Fornitore eseguirà direttamente gli interventi richiesti.

Nel secondo caso, il Fornitore indicherà le operazioni ritenute necessarie (descrizione intervento, materiali, tempi) ed attenderà l'autorizzazione di ARST.

Il terzo caso è analogo al secondo.

In tutti e tre i casi, i tempi e i materiali devono essere conformi a quanto previsto dai tempi, dai listini e dalle prescrizioni tecniche del produttore del veicolo.

In tutti e tre i casi sarà prevista una opportuna modulistica ed opportuna procedura.

### **Soccorso stradale**

Le manutenzioni correttive, in seguito a soccorso stradale, si suddividono in:

- Intervento lungo linea e rimessa in servizio del veicolo sul posto. Verranno rimborsati i tempi di lavorazione e i costi di trasferimento del Personale addetto nonché dei ricambi utilizzati.
- Recupero del veicolo con possibilità dello stesso di marciare in modo autonomo oppure recupero del veicolo con trasporto/traino su strada tramite pianale oppure tramite veicolo "a forche" o tramite trattore presso officina del Fornitore per la riparazione. Di norma, seguirà, presso la sede del Fornitore ove si trova il veicolo, la riparazione dello stesso che sarà considerata come un intervento di tipo secondo. L'ARST si riserva comunque di mettere a Gara alcune lavorazioni di tipo complesso (ad es. revisione motore o revisione cambio velocità).

### **Interventi in economia**

Sono tutti gli interventi per i quali non si ha riscontro nei tempi della Casa Costruttrice del veicolo (e con tempi, quindi, da concordare, di volta in volta, fra ARST e Fornitore).

## Informazioni generali sui lavori

### **Luoghi e modalità di richiesta ed esecuzione degli interventi**

Gli interventi del Fornitore sugli autobus potranno avvenire:

- presso le Officine Fiduciarie del Fornitore;
- presso le officine o residenze dell'ARST;
- su strada o aree di sosta ("soccorso stradale").

La richiesta di singoli interventi e le modalità di esecuzione sono, di norma, di competenza del Responsabile locale dell'officina ARST, salvo casi particolari o interventi straordinari ricorrenti per i quali ci si riferirà alla Direzione dell'ARST.

**Intervento presso le Officine Fiduciarie del Fornitore (intervento ordinario)**

L'intervento del Fornitore presso una sua Officina Fiduciaria è la procedura ordinaria da adottarsi in generale, salvo i casi di veicolo fermo su strada o in aree di sosta risolvibili con operazioni sul posto.

Il ritiro, con correlato trasferimento del mezzo, e la riconsegna del veicolo presso i Depositi principali dell'ARST, è un onere a completo carico del Fornitore.

Nel caso si rendesse invece necessario un ritiro presso un deposito periferico, allora ARST riconoscerà al Fornitore l'importo di 1,50 €/km (ogni altro onere compreso), con i km calcolati a partire dalla sede del deposito ARST principale più vicino fino al deposito periferico.

La percorrenza chilometrica sarà calcolata in sola andata se la riconsegna avverrà nel deposito principale ovvero sarà conteggiata sia in andata sia in ritorno se la riconsegna avverrà nello stesso deposito periferico dal quale il veicolo è stato ritirato.

Anche il gasolio necessario per il ritiro e la riconsegna del veicolo è un onere a completo carico del Fornitore: l'autobus verrà consegnato dall'ARST al Fornitore con il pieno di carburante (salvo casi particolari, ad esempio soccorso su strada con conseguente ricovero del veicolo presso Officina Fiduciaria o prevista pulizia serbatoio o ritiro veicolo da deposito periferico) e dovrà essere riconsegnato dal Fornitore all'ARST con il pieno di carburante. Eventuali ammanchi di carburante, rilevati dopo i trasferimenti del veicolo, verranno immediatamente addebitati al Fornitore, tenendo conto di una quota fissa forfettaria di 50,00 € (cinquanta/00 euro) e al prezzo pieno vigente alla pompa al momento della riconsegna, maggiorato del 10%. L'addebito sarà formalizzato, a discrezione dell'ARST, tramite detrazione dai corrispettivi come da Ordinativi, escussione parziale della cauzione in corso di validità ovvero altro modo similare. L'ARST non procederà all'addebito soltanto nel caso di ammanchi minimi, con una tolleranza di 10 litri di differenza fra il carburante in serbatoio al momento della consegna ed il carburante in serbatoio al momento della riconsegna.

Nel caso di veicolo marciante, il ritiro avverrà normalmente mediante trasferimento con marcia su strada.

In ogni caso il Fornitore metterà a disposizione, per il trasferimento, il personale necessario, (munito delle necessarie patenti ed abilitazioni) e la targa prova per la circolazione su strada (regolarmente coperta da polizza assicurativa di responsabilità civile, con massimali non inferiori a quelli minimi di Legge).

Il Responsabile di officina locale aziendale e/o l'Incaricato aziendale del caso dovranno avere libertà d'accesso alle Officine Fiduciarie indicate dal Fornitore per poter controllare, ogni qual volta fosse necessario, lo stato dell'andamento dei lavori in corso. Il Responsabile dell'Officina Fiduciaria dovrà inoltre fornire a tali dipendenti dell'ARST, qualora richieste, tutte le possibili informazioni relative ai lavori già effettuati o in corso di svolgimento.

A richiesta di lavori effettuata ed una volta formulato l'eventuale preventivo dei costi della lavorazione, avverrà successivamente la comunicazione via mail/fax al Fornitore di autorizzazione all'inizio lavori.

**Esecuzione degli interventi presso i Depositi dell'ARST con personale ed attrezzature di proprietà del Fornitore**

Tale modalità potrà essere proposta, caso per caso, da una delle due parti, qualora ritenuta opportuna, e potrà essere accettata dall'altra. È possibile anche accordarsi preventivamente affinché tipologie specifiche di interventi vengano di norma effettuati presso l'ARST.

Tale soluzione operativa sarà dettagliata mediante uno specifico accordo che definisca e delimiti le condizioni di intervento, gli orari di lavoro, il coordinamento delle misure di sicurezza ed igiene del lavoro come richiesto dal D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. ("Testo Unico sulla Sicurezza"), la regolazione degli accessi. L'accordo, inoltre, prevederà automaticamente (quindi anche se non esplicitamente riportato su di esso) la possibilità che l'ARST rifiuti, in qualsiasi momento, l'accesso nelle proprie Sedi di personale che si dimostrasse non all'altezza della situazione, o di dubbia affidabilità ovvero di non gradimento per l'ARST.

I Depositi aziendali dove possono essere eseguiti gli interventi, dopo la presa in carico, sono quelli indicati al punto precedente.

L'ARST ha la piena facoltà e libertà di non concedere più l'utilizzo delle proprie Sedi, anche in presenza di un accordo per interventi sistematici, e ne comunicherà l'indisponibilità possibilmente con un anticipo di una settimana.

Il Fornitore ha l'obbligo di curare la pulizia dei locali nell'area operativa ad esso assegnata e di smaltire a proprio onere i rifiuti e gli scarti delle lavorazioni.

**Intervento su strada o in area di sosta ("soccorso stradale")**

L'intervento di soccorso stradale, su strada o in area di sosta, si effettuerà nel caso di veicolo impossibilitato a circolare perché in panne ("guasto bloccante", richiedente una presa in carico immediata) o per mancata rispondenza ai requisiti di sicurezza per la circolazione su strada o comunque se ritenuto non idoneo all'erogazione del Servizio di trasporto; l'intervento di soccorso ha quindi sempre carattere di "estrema urgenza".

La richiesta sarà telefonica (intendendosi con questo termine anche l'invio di un messaggio SMS o analogo, qualora il contatto verbale risulti difficoltoso).

ex 4

7

Dal momento della richiesta telefonica di intervento dell'ARST, il Fornitore ha un tempo di 2,5 ore per giungere, con uomini e mezzi propri, sul luogo indicato dall'ARST ed iniziare, strettamente in completa autonomia, le operazioni di soccorso stradale o recupero con trasporto/traino del veicolo.

Il soccorso stradale va prontamente garantito:

- tutti i giorni, festivi compresi, 24 ore su 24;
- ovunque, in tutto il territorio della Sardegna (strade urbane ed extraurbane, aree di sosta pubbliche e private, piazzali autostazioni e fermate lungo linea etc.) e a prescindere dal Deposito di assegnazione del veicolo. Si precisa che il soccorso stradale può anche essere richiesto per veicoli in avaria all'interno di qualsivoglia Deposito aziendale (compresi quelli periferici o adibiti a semplici stalli di stazionamento notturno sulla pubblica strada) qualora la posizione dell'autobus in avaria sia tale da creare situazioni di pericolo in senso generale ovvero intralcio alla movimentazione degli altri mezzi. Qualora non si configurasse la predetta situazione di pericolo o intralcio, il ritiro (o la presa in carico) del veicolo dovrà essere effettuato dal Fornitore (entro 24 ore dalla richiesta telefonica di soccorso stradale) presso il Deposito ove il veicolo è fermo.
- per qualsivoglia tipo di avaria (anche, ad esempio, per mancato avviamento del veicolo, batterie ad accumulatori esauste, rottura cinghie comando, guasto o mancata apertura/chiusura porte, sostituzione fusibili o lampadine oppure riarmo magnetotermici, guasto impianto antincendio ad acqua nebulizzata, avaria clacson o tergicristalli, avaria blocchi movimentazione veicolo o sensori elettrici, guasto impianto climatizzazione/riscaldamento, guasto pedana elevatrice carrozzella disabile etc.) che non permetta più all'autoveicolo di muoversi autonomamente e in normali condizioni di funzionamento ovvero per cause che non permettano allo stesso di circolare per mancata rispondenza ai requisiti di sicurezza o normati per la circolazione su strada o comunque per non idoneità alla erogazione del Servizio di trasporto.

Il termine di 2,5 ore scatta dalla prima richiesta di soccorso effettuata dall'ARST ad un numero telefonico reso noto dal Fornitore (a prescindere che la chiamata aziendale sia seguita o meno da riscontro telefonico). Il soccorso stradale può essere richiesto anche in caso di incendio parziale/totale o sinistro interessante il veicolo.

Oltre tale termine è stabilita, per il Fornitore, una penale, fatte salve eventuali rivalse dell'ARST per eventuali danni subiti (ad esempio per atti vandalici) dal veicolo durante la sosta forzata o per prolungata interruzione del Servizio o per aggiuntivi oneri derivanti dal soccorso in conto proprio mediante squadra e autoveicolo/i (ad uso speciale), possano essere essi aziendali o di terzi.

Per rendere operativo tale servizio, il Fornitore si impegna a rendere disponibili due numeri telefonici (fissi o mobili, con numerazione invariabile) sempre presidiati (con funzionalità tipo "call-center") con cui l'ARST possa, in qualsiasi giorno feriale o festivo e 24 ore su 24, richiedere l'intervento di una squadra per l'immediato ed effettivo soccorso stradale o per il recupero con trasporto/traino del veicolo in panne. Di questi due numeri, uno potrà anche coincidere con quello del Referente Unico per l'Assistenza nel caso lo stesso assicuri la reperibilità 24 ore su 24. Trascorsi 15 minuti dalla prima richiesta telefonica di soccorso stradale senza che sia stato corrisposto alcun riscontro da parte del Fornitore, l'ARST è libera di organizzare il soccorso tramite terzi o in conto proprio a suo piacimento e discrezione, con successivo addebito delle penali del caso (tramite detrazione da corrispettivi per Ordinativi lavorazioni, tramite escussione parziale della cauzione in corso di validità ovvero altro modo similare). Le penali aggiuntive del caso sono comunque fatte salve.

Nel caso particolare di un soccorso stradale dovuto ad una avaria per la quale la sede stradale risulti esser stata imbrattata dal veicolo dell'Azienda in panne (ad esempio causa fuoriuscita di olio, perdita pezzi meccanici etc.) o per incendio parziale/totale veicolo, sarà onere del Fornitore contattare l'ente proprietario della strada per informarlo dell'accaduto e sarà onere a completo carico del Fornitore ripulire e/o sgomberare immediatamente la carreggiata ed effettuare una eventuale bonifica ambientale della carreggiata e delle adiacenze alla stessa, ripristinandone così le normali condizioni di utilizzo in assoluta sicurezza per gli altri utenti della strada (tramite uso seppiolite, pulizia, sabbatura della stessa, etc). Il Fornitore dovrà provvedere allo smaltimento dei rifiuti e dovrà subito informare l'ARST sulle azioni intraprese per scongiurare gli eventuali pericoli. Per tali interventi di messa in sicurezza e per lo smaltimento dei rifiuti, ARST riconoscerà al Fornitore un compenso, previa presentazione, valutazione ed accettazione del consuntivo degli oneri sostenuti.

Per l'eventuale traino o trasporto, del veicolo in avaria, su pianale o con veicolo a forche o trattore il Fornitore potrà ricorrere anche a ditte terze del settore operanti in Sardegna ovvero all'ARST medesima (nel caso fosse garantita la disponibilità dei trattori aziendali).

Qualora non si è in grado di procedere alla riparazione provvisoria sul posto, per procedere alle operazioni recupero con trasporto/traino del mezzo la Ditta dovrà sempre ottenere la preventiva autorizzazione di un Incaricato ARST, ovvero richiedere a questo l'intervento di un trattore stradale aziendale. Nel caso il Fornitore non sia provvisto in proprio di un autoveicolo ad uso speciale "con forche" o "con pianale" o di un trattore stradale (fermo restando l'ottenimento dell'autorizzazione da parte di un Incaricato ARST per procedere al recupero con trasporto/traino) la stessa Ditta provvederà a contattare (oltre ad attenderne l'arrivo sul luogo) il Centro di Soccorso Stradale o Trasportatore (dotato di autoveicolo speciale idoneo e a norma) più vicino al luogo del soccorso.

Su richiesta, il soccorso stradale da parte del Fornitore è comunque invocabile dall'ARST anche in caso di sinistri e similari (incidenti stradali, atti vandalismo, calamità, sabotaggio, danni causati accidentalmente etc.).

Revisione: 0

pag. 9

In caso di soccorso stradale, la riconsegna del veicolo, se questa avviene in un secondo momento rispetto al giorno dell'intervento di soccorso, dovrà essere effettuata (salvo accordi diversi fra le parti) presso il Deposito principale geograficamente più vicino al luogo ove è avvenuto il soccorso. Anche in questa evenienza la riconsegna del veicolo è un onere a completo carico del Fornitore.

Di regola, la riparazione del mezzo, se questo non può essere messo immediatamente a disposizione dell'ARST, avverrà presso le strutture del Fornitore. Nel caso si rendessero necessarie lunghe e complesse riparazioni (ad es. revisione motore o cambio velocità), ARST si riserva di mettere a Gara la lavorazione.

### **Controlli periodici (a percorrenza o a tempo) e manutenzioni programmate**

Le manutenzioni programmate vengono determinate a scadenze chilometriche o temporali. Nel caso in cui non si disponga di manuali e tempari ufficiali per queste, l'ARST predisporrà modelli riportanti la tipologia di manutenzione da eseguire, i materiali da utilizzare, i tempi di lavorazione previsti. Alla riconsegna del veicolo, il Fornitore consegnerà all'ARST il modulo debitamente compilato e controfirmato attestante la corretta esecuzione di quanto richiesto.

### **Manutenzioni correttive**

La manutenzione correttiva può essere suddivisa in:

1. manutenzione già diagnosticata da ARST (intervento, materiali, tempo);
2. manutenzione non diagnosticata (in tutto o in parte) da ARST e per la quale il Fornitore eseguirà la diagnosi e/o la ricerca del guasto;
3. manutenzione la cui necessità si evidenzia nel corso di altri interventi, di qualsiasi tipo, e sia quindi segnalata dal Fornitore;

Nel primo caso, il Fornitore eseguirà direttamente gli interventi richiesti.

Nel secondo caso, il Fornitore indicherà le operazioni ritenute necessarie (descrizione intervento, materiali, tempi) ed attenderà l'autorizzazione di ARST.

Il terzo caso è analogo al secondo.

In tutti e tre i casi, i tempi e i materiali devono essere conformi a quanto previsto dai tempari, dai listini e dalle prescrizioni tecniche del produttore del veicolo.

In tutti e tre i casi sarà prevista una opportuna modulistica ed opportuna procedura.

### **Soccorso stradale**

Le manutenzioni correttive, in seguito a soccorso stradale, si suddividono in:

- Intervento lungo linea e rimessa in servizio del veicolo sul posto. Verranno rimborsati i tempi di lavorazione e i costi di trasferimento del Personale addetto nonché dei ricambi utilizzati.
- Recupero del veicolo con possibilità dello stesso di marciare in modo autonomo oppure recupero del veicolo con trasporto/traino su strada tramite pianale oppure tramite veicolo "a forche" o tramite trattore presso officina del Fornitore per la riparazione. Di norma, seguirà, presso la sede del Fornitore ove si trova il veicolo, la riparazione dello stesso che sarà considerata come un intervento di tipo secondo. L'ARST si riserva comunque di mettere a Gara alcune lavorazioni di tipo complesso (ad es. revisione motore o revisione cambio velocità).

### **Interventi in economia**

Sono tutti gli interventi per i quali non si ha riscontro nei tempari della Casa Costruttrice del veicolo (e con tempi, quindi, da concordare, di volta in volta, fra ARST e Fornitore).

### **Luoghi e modalità di richiesta ed esecuzione degli interventi**

Gli interventi del Fornitore sugli autobus potranno avvenire:

- presso le Officine Fiduciarie del Fornitore;
- presso le officine o residenze dell'ARST;
- su strada o aree di sosta ("soccorso stradale").

La richiesta di singoli interventi e le modalità di esecuzione sono, di norma, di competenza del Responsabile locale dell'officina ARST, salvo casi particolari o interventi straordinari ricorrenti per i quali ci si riferirà alla Direzione dell'ARST.

### **Intervento presso le Officine Fiduciarie del Fornitore (intervento ordinario)**

L'intervento del Fornitore presso una sua Officina Fiduciaria è la procedura ordinaria da adottarsi in generale, salvo i casi di veicolo fermo su strada o in aree di sosta risolvibili con operazioni sul posto.

Il ritiro, con correlato trasferimento del mezzo, e la riconsegna del veicolo presso i Depositi principali dell'ARST, è un onere a completo carico del Fornitore.

Nel caso si rendesse invece necessario un ritiro presso un deposito periferico, allora ARST riconoscerà al Fornitore l'importo di 1,50 €/km (ogni altro onere compreso), con i km calcolati a partire dalla sede del deposito ARST principale più vicino fino al deposito periferico.

La percorrenza chilometrica sarà calcolata in sola andata se la riconsegna avverrà nel deposito principale ovvero sarà conteggiata sia in andata sia in ritorno se la riconsegna avverrà nello stesso deposito periferico dal quale il veicolo è stato ritirato.

Anche il gasolio necessario per il ritiro e la riconsegna del veicolo è un onere a completo carico del Fornitore: l'autobus verrà consegnato dall'ARST al Fornitore con il pieno di carburante (salvo casi particolari, ad esempio soccorso su strada con conseguente ricovero del veicolo presso Officina Fiduciaria o prevista pulizia serbatoio o ritiro veicolo da deposito periferico) e dovrà essere riconsegnato dal Fornitore all'ARST con il pieno di carburante. Eventuali ammanchi di carburante, rilevati dopo i trasferimenti del veicolo, verranno immediatamente addebitati al Fornitore, tenendo conto di una quota fissa forfettaria di 50,00 € (cinquanta/00 euro) e al prezzo pieno vigente alla pompa al momento della riconsegna, maggiorato del 10%. L'addebito sarà formalizzato, a discrezione dell'ARST, tramite detrazione dai corrispettivi come da Ordinativi, escussione parziale della cauzione in corso di validità ovvero altro modo similare. L'ARST non procederà all'addebito soltanto nel caso di ammanchi minimi, con una tolleranza di 10 litri di differenza fra il carburante in serbatoio al momento della consegna ed il carburante in serbatoio al momento della riconsegna.

Nel caso di veicolo marciante, il ritiro avverrà normalmente mediante trasferimento con marcia su strada.

In ogni caso il Fornitore metterà a disposizione, per il trasferimento, il personale necessario, (munito delle necessarie patenti ed abilitazioni) e la targa prova per la circolazione su strada (regolarmente coperta da polizza assicurativa di responsabilità civile, con massimali non inferiori a quelli minimi di Legge).

Il Responsabile di officina locale aziendale e/o l'Incaricato aziendale del caso dovranno avere libertà d'accesso alle Officine Fiduciarie indicate dal Fornitore per poter controllare, ogni qual volta fosse necessario, lo stato dell'andamento dei lavori in corso. Il Responsabile dell'Officina Fiduciaria dovrà inoltre fornire a tali dipendenti dell'ARST, qualora richieste, tutte le possibili informazioni relative ai lavori già effettuati o in corso di svolgimento.

A richiesta di lavori effettuata ed una volta formulato l'eventuale preventivo dei costi della lavorazione, avverrà successivamente la comunicazione via mail/fax al Fornitore di autorizzazione all'inizio lavori.

#### **Esecuzione degli interventi presso i Depositi dell'ARST con personale ed attrezzature di proprietà del Fornitore**

Tale modalità potrà essere proposta, caso per caso, da una delle due parti, qualora ritenuta opportuna, e potrà essere accettata dall'altra. È possibile anche accordarsi preventivamente affinché tipologie specifiche di interventi vengano di norma effettuati presso l'ARST.

Tale soluzione operativa sarà dettagliata mediante uno specifico accordo che definisca e delimiti le condizioni di intervento, gli orari di lavoro, il coordinamento delle misure di sicurezza ed igiene del lavoro come richiesto dal D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. ("Testo Unico sulla Sicurezza"), la regolazione degli accessi. L'accordo, inoltre, prevederà automaticamente (quindi anche se non esplicitamente riportato su di esso) la possibilità che l'ARST rifiuti, in qualsiasi momento, l'accesso nelle proprie Sedi di personale che si dimostrasse non all'altezza della situazione, o di dubbia affidabilità ovvero di non gradimento per l'ARST.

I Depositi aziendali dove possono essere eseguiti gli interventi, dopo la presa in carico, sono quelli indicati al punto precedente.

L'ARST ha la piena facoltà e libertà di non concedere più l'utilizzo delle proprie Sedi, anche in presenza di un accordo per interventi sistematici, e ne comunicherà l'indisponibilità possibilmente con un anticipo di una settimana.

Il Fornitore ha l'obbligo di curare la pulizia dei locali nell'area operativa ad esso assegnata e di smaltire a proprio onere i rifiuti e gli scarti delle lavorazioni.

#### **Intervento su strada o in area di sosta ("soccorso stradale")**

L'intervento di soccorso stradale, su strada o in area di sosta, si effettuerà nel caso di veicolo impossibilitato a circolare perché in panne ("guasto bloccante", richiedente una presa in carico immediata) o per mancata rispondenza ai requisiti di sicurezza per la circolazione su strada o comunque se ritenuto non idoneo all'erogazione del Servizio di trasporto; l'intervento di soccorso ha quindi sempre carattere di "estrema urgenza".

La richiesta sarà telefonica (intendendosi con questo termine anche l'invio di un messaggio SMS o analogo, qualora il contatto verbale risulti difficoltoso).

Dal momento della richiesta telefonica di intervento dell'ARST, il Fornitore ha un tempo di 2,5 ore per giungere, con uomini e mezzi propri, sul luogo indicato dall'ARST ed iniziare, strettamente in completa autonomia, le operazioni di soccorso stradale o recupero con trasporto/traino del veicolo.

Il soccorso stradale va prontamente garantito:

- tutti i giorni, festivi compresi, 24 ore su 24;
- ovunque, in tutto il territorio della Sardegna (strade urbane ed extraurbane, aree di sosta pubbliche e private,

piazzi autostazioni e fermate lungo linea etc.) e a prescindere dal Deposito di assegnazione del veicolo. Si precisa che il soccorso stradale può anche essere richiesto per veicoli in avaria all'interno di qualsivoglia Deposito aziendale (compresi quelli periferici o adibiti a semplici stalli di stazionamento notturno sulla pubblica strada) qualora la posizione dell'autobus in avaria sia tale da creare situazioni di pericolo in senso generale ovvero intralcio alla movimentazione degli altri mezzi. Qualora non si configurasse la predetta situazione di pericolo o intralcio, il ritiro (o la presa in carico) del veicolo dovrà essere effettuato dal Fornitore (entro 24 ore dalla richiesta telefonica di soccorso stradale) presso il Deposito ove il veicolo è fermo.

- per qualsivoglia tipo di avaria (anche, ad esempio, per mancato avviamento del veicolo, batterie ad accumulatori esauste, rottura cinghie comando, guasto o mancata apertura/chiusura porte, sostituzione fusibili o lampadine oppure riarmo magnetotermici, guasto impianto antincendio ad acqua nebulizzata, avaria clacson o tergicristalli, avaria blocchi movimentazione veicolo o sensori elettrici, guasto impianto climatizzazione/riscaldamento, guasto pedana elevatrice carrozzella disabile etc.) che non permetta più all'autoveicolo di muoversi autonomamente e in normali condizioni di funzionamento ovvero per cause che non permettano allo stesso di circolare per mancata rispondenza ai requisiti di sicurezza o normati per la circolazione su strada o comunque per non idoneità alla erogazione del Servizio di trasporto.

Il termine di 2,5 ore scatta dalla prima richiesta di soccorso effettuata dall'ARST ad un numero telefonico reso noto dal Fornitore (a prescindere che la chiamata aziendale sia seguita o meno da riscontro telefonico). Il soccorso stradale può essere richiesto anche in caso di incendio parziale/totale o sinistro interessante il veicolo.

Oltre tale termine è stabilita, per il Fornitore, una penale, fatte salve eventuali rivalse dell'ARST per eventuali danni subiti (ad esempio per atti vandalici) dal veicolo durante la sosta forzata o per prolungata interruzione del Servizio o per aggiuntivi oneri derivanti dal soccorso in conto proprio mediante squadra e autoveicolo/i (ad uso speciale), possano essere essi aziendali o di terzi.

Per rendere operativo tale servizio, il Fornitore si impegna a rendere disponibili due numeri telefonici (fissi o mobili, con numerazione invariabile) sempre presidiati (con funzionalità tipo "call-center") con cui l'ARST possa, in qualsiasi giorno feriale o festivo e 24 ore su 24, richiedere l'intervento di una squadra per l'immediato ed effettivo soccorso stradale o per il recupero con trasporto/traino del veicolo in panne. Di questi due numeri, uno potrà anche coincidere con quello del Referente Unico per l'Assistenza nel caso lo stesso assicuri la reperibilità 24 ore su 24. Trascorsi 15 minuti dalla prima richiesta telefonica di soccorso stradale senza che sia stato corrisposto alcun riscontro da parte del Fornitore, l'ARST è libera di organizzare il soccorso tramite terzi o in conto proprio a suo piacimento e discrezione, con successivo addebito delle penali del caso (tramite detrazione da corrispettivi per Ordinativi lavorazioni, tramite escussione parziale della cauzione in corso di validità ovvero altro modo similare). Le penali aggiuntive del caso sono comunque fatte salve.

Nel caso particolare di un soccorso stradale dovuto ad una avaria per la quale la sede stradale risulti esser stata imbrattata dal veicolo dell'Azienda in panne (ad esempio causa fuoriuscita di olio, perdita pezzi meccanici etc.) o per incendio parziale/totale veicolo, sarà onere del Fornitore contattare l'ente proprietario della strada per informarlo dell'accaduto e sarà onere a completo carico del Fornitore ripulire e/o sgomberare immediatamente la carreggiata ed effettuare una eventuale bonifica ambientale della carreggiata e delle adiacenze alla stessa, ripristinandone così le normali condizioni di utilizzo in assoluta sicurezza per gli altri utenti della strada (tramite uso seppiolite, pulizia, sabbatura della stessa, etc). Il Fornitore dovrà provvedere allo smaltimento dei rifiuti e dovrà subito informare l'ARST sulle azioni intraprese per scongiurare gli eventuali pericoli. Per tali interventi di messa in sicurezza e per lo smaltimento dei rifiuti, ARST riconoscerà al Fornitore un compenso, previa presentazione, valutazione ed accettazione del consuntivo degli oneri sostenuti.

Per l'eventuale traino o trasporto, del veicolo in avaria, su pianale o con veicolo a forche o trattore il Fornitore potrà ricorrere anche a ditte terze del settore operanti in Sardegna ovvero all'ARST medesima (nel caso fosse garantita la disponibilità dei trattori aziendali).

Qualora non si è in grado di procedere alla riparazione provvisoria sul posto, per procedere alle operazioni recupero con trasporto/traino del mezzo la Ditta dovrà sempre ottenere la preventiva autorizzazione di un Incaricato ARST, ovvero richiedere a questo l'intervento di un trattore stradale aziendale. Nel caso il Fornitore non sia provvisto in proprio di un autoveicolo ad uso speciale "con forche" o "con pianale" o di un trattore stradale (fermo restando l'ottenimento dell'autorizzazione da parte di un Incaricato ARST per procedere al recupero con trasporto/traino) la stessa Ditta provvederà a contattare (oltre ad attenderne l'arrivo sul luogo) il Centro di Soccorso Stradale o Trasportatore (dotato di autoveicolo speciale idoneo e a norma) più vicino al luogo del soccorso.

Su richiesta, il soccorso stradale da parte del Fornitore è comunque invocabile dall'ARST anche in caso di sinistri e similari (incidenti stradali, atti vandalismo, calamità, sabotaggio, danni causati accidentalmente etc.).

In caso di soccorso stradale, la riconsegna del veicolo, se questa avviene in un secondo momento rispetto al giorno dell'intervento di soccorso, dovrà essere effettuata (salvo accordi diversi fra le parti) presso il Deposito principale geograficamente più vicino al luogo ove è avvenuto il soccorso. Anche in questa evenienza la riconsegna del veicolo è un onere a completo carico del Fornitore.

Di regola, la riparazione del mezzo, se questo non può essere messo immediatamente a disposizione dell'ARST, avverrà presso le strutture del Fornitore. Nel caso si rendessero necessarie lunghe e complesse riparazioni (ad es. revisione motore o cambio velocità), ARST si riserva di mettere a Gara la lavorazione.

### Fasi lavorative

--- Nr	FASE LAVORATIVA APPALTATORE	LUOGO IN CUI SI SVOLGE LA FASE LAVORATIVA	AUTOMEZZI/MACCHINE OPERATRICI ATTREZZATURE/PRODOTTI CHIMICI		COMPARTECIPAZIONE PERSONALE ARST (in caso affermativo, specificare al punto "Presenza di addetti ARST e/o terzi nella zona dei lavori", in cosa consiste la collaborazione)			
			ARST	APPALTATORE	<input type="checkbox"/>	SI	X	NO
1	MANUTENZIONE	OFFICINA ARST	PONTI SOLLEVATORI ARIA COMPRESSA PRESE ENERGIA ELETTRICA BANCHI DI LAVORO	ATTREZZATURE MANUALI ELETTROUTENSILI	<input type="checkbox"/>	SI	X	NO

#### Percorsi per raggiungere la zona di lavoro:

- Il referente ARST prima dell'inizio dei lavori illustrerà/ha illustrato all'impresa appaltatrice il percorso da seguire
- Il percorso è chiaro per cui non sarà/è stata necessaria alcuna illustrazione
- Il percorso per raggiungere l'area di lavoro interferisce con mezzi aziendali in movimento
- Altro \_\_\_\_\_

#### Caratteristiche dell'area di lavoro

- L'area di lavoro può essere delimitata e separata rispetto ad altre attività che si svolgono nella zona
- Le caratteristiche delle attività in appalto non consentono la delimitazione degli spazi in cui deve operare la ditta
- Altro \_\_\_\_\_

#### Orario di lavoro

- La ditta lavora fuori dall'orario di lavoro ARST
- La ditta lavora durante l'orario di lavoro ARST (dalle ore 7.00 alle ore 14.00 )
- Altro \_\_\_\_\_

Revisione: 0

pag. 13

*DS* *Ca*

*3*

**Attrezzature/Impianti ARST di cui può usufruire la Ditta**

- Quadri elettrici
- Fosse di ispezione
- Trabattelli
- Carri-ponte
- Nessun attrezzatura/impianto
- Altro: sollevatori a colonne

**Ambienti accessori di cui può usufruire l'appaltatore**

- Servizi igienici
- Spogliatoi
- Uffici
- Aree ricovero attrezzature e prodotti chimici
- Aree parcheggio mezzi privati
- Altro \_\_\_\_\_

**Tipologia di lavoro svolto da ARST nelle zone oggetto dei lavori appaltati:**

- Sosta e Movimentazione di Automezzi
- Lavoro d'ufficio
- Manutenzione di autobus/tram/treni
- Linea ferro/metro in esercizio
- Circolazione bus/tram/metro con presenza di utenti
- Manutenzione linea ferro/metro
- Nessuna attività
- Altro \_\_\_\_\_

**Informazioni dettagliate sugli impianti presenti nella zona di lavoro:**

- Un referente del committente fornirà prima dell'inizio dei lavori all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti
- Sono stati messi a disposizione elaborati grafici degli impianti
- Informazione non necessaria per la tipologia dei lavori in appalto

**Presenza di addetti ARST e/o terzi nella zona dei lavori:**

- No
- Sì, ma senza interferenza con le attività in appalto (le aree saranno completamente segregate)
- Sì, la segregazione delle aree interessate ai lavori non potrà essere totale
- Lavoratori di ARST collaborano con la ditta appaltatrice: <specificare in che cosa consiste la collaborazione>

**Presenza di altre ditte esterne nella zona dei lavori:**

- No
- Sì, ma senza interferenza con le attività in appalto
- Sì, con possibili interferenze con le attività di contratto

**Presenza di personale ARST assegnato a sovrintendere le attività svolte dalla ditta esterna:**

- Nessun addetto ARST assegnato
- Addetti assegnati in modo non continuativo per l'attività oggetto dell'appalto
- Addetti assegnati in modo continuativo

Subappalti (Titolo IV più Imprese)

Noli

- |                                                  |                                                             |
|--------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Non previsti | <input checked="" type="checkbox"/> Non previsti            |
| <input type="checkbox"/> Previsti i seguenti:    | <input type="checkbox"/> Previsti i seguentinoli a caldo :  |
| 1.                                               | 1.                                                          |
| 2.                                               | 2.                                                          |
| 3.                                               | <input type="checkbox"/> Previsti i seguenti noli a freddo: |
| 4.                                               | 1.                                                          |
|                                                  | 2.                                                          |

Ditta appaltatrice

Vedi allegati Appendice al DUVRI

Informazione sui Rischi e sulle Misure Preventive e Protettive

Di seguito si riportano informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate

(Art. 26, comma 1, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Revisione: 0

pag. 15

## Analisi dei Rischi

### Criterio per la stima dell'entità dei rischi

L'Entità del danno [E] è la quantificazione (stima) del potenziale danno derivante da un fattore di rischio dato. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di danno:

[E4] = 4	Entità del danno:	gravissimo
[E3] = 3	Entità del danno:	grave
[E2] = 2	Entità del danno:	serio
[E1] = 1	Entità del danno:	lieve

La Probabilità di accadimento [P] è la quantificazione (stima) della probabilità che il danno, derivante da un fattore di rischio dato, effettivamente si verifichi. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di probabilità di accadimento:

[P4] = 4	Probabilità di accadimento:	alta
[P3] = 3	Probabilità di accadimento:	media
[P2] = 2	Probabilità di accadimento:	bassa
[P1] = 1	Probabilità di accadimento:	bassissima

Individuato uno specifico pericolo o fattore di rischio, il valore numerico del rischio [R] è stimato procedendo al prodotto dell'Entità del danno [E] per la Probabilità di accadimento [P] dello stesso.

$$[R] = [P] \times [E]$$

Il Rischio [R], quindi, è la quantificazione (stima) del rischio. Esso può assumere un valore sintetico compreso tra 1 e 16, come si può evincere dalla matrice del rischio di seguito riportata.

RISCHIO [R]	PROBABILITÀ BASSISSIMA [P1]	PROBABILITÀ BASSA [P2]	PROBABILITÀ MEDIA [P3]	PROBABILITÀ ALTA [P4]
DANNO LIEVE [E1]	RISCHIO BASSO [P1] X [E1] = 1	RISCHIO BASSO [P2] X [E1] = 2	RISCHIO MODERATO [P3] X [E1] = 3	RISCHIO MODERATO [P4] X [E1] = 4
DANNO SERIO [E2]	RISCHIO BASSO [P1] X [E2] = 2	RISCHIO MODERATO [P2] X [E2] = 4	RISCHIO MEDIO [P3] X [E2] = 6	RISCHIO RILEVANTE [P4] X [E2] = 8
DANNO GRAVE [E3]	RISCHIO MODERATO [P1] X [E3] = 3	RISCHIO MEDIO [P2] X [E3] = 6	RISCHIO RILEVANTE [P3] X [E3] = 9	RISCHIO ALTO [P4] X [E3] = 12
DANNO GRAVISSIMO [E4]	RISCHIO MODERATO [P1] X [E4] = 4	RISCHIO RILEVANTE [P2] X [E4] = 8	RISCHIO ALTO [P3] X [E4] = 12	RISCHIO ALTO [P4] X [E4] = 16

I valori sintetici (numerici) del rischio [R], che vanno appunto da 1 a 16, sono ricompresi negli intervalli riportati nella seguente gamma di soglie del rischio da valutare:

11 ≤ [R] ≤ 16	Rischio: alto
8 ≤ [R] ≤ 10	Rischio: rilevante
5 ≤ [R] ≤ 7	Rischio: medio
3 ≤ [R] ≤ 4	Rischio: moderato
1 ≤ [R] ≤ 2	Rischio: basso

Rischi individuati e Misure Preventive e Protettive

Descrizione	Personale esposto	P	D	R	Misure preventive e Protettive e soggetti obbligati all'adozione
<p><b>INVESTIMENTO:</b></p> <p>rischio derivante da Servizio automobilistico in esercizio/in regime di manovra (autobus, autoveicoli, macchine operatrici in manovra nei piazzali); da eventuale presenza di terzi (ad esempio altri fornitori; autobotti per approvvigionamento gasolio, etc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Ditta Esterna</li> </ul>	1	4	4	<p><b>ARST:</b></p> <p>Le attività dell'Appaltatore si svolgeranno durante l'orario di lavoro ARST, pertanto, il personale interessato deve essere preventivamente autorizzato all'accesso con propri mezzi, a cura del Responsabile di Sede/Referente aziendale (MRL).</p> <p>Le attività dell'Appaltatore non devono interferire con la circolazione automobilistica aziendale e/o di altri mezzi in genere. Identificazione e assegnazione, a cura del Referente MRL di Sede, della zona di lavoro dedicata all'Appaltatore. Per il coordinamento delle interferenze derivante dalla circolazione di mezzi può prevedersi l'eventuale sospensione temporanea delle attività dell'Appaltatore, su disposizione del Referente (MRL) di Sede. Le attività potranno essere riprese solo dopo il benessere del predetto Referente ARST.</p> <p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Il transito all'interno delle aree di competenza ARST deve essere preventivamente autorizzato a cura del Responsabile di Sede/Referente aziendale ARST (MRL) e deve avvenire ponendo particolare attenzione al traffico automobilistico e pedonale presente, rispettando sempre e comunque i limiti di velocità segnalati (comunque max 5 Km/h).</p> <p>Durante i lavori, da effettuarsi secondo orari, modalità e indicazioni concordate con ARST S.p.A. (Servizio MRL), previo specifico accordo, il personale dell'Appaltatore-Fornitore/Centri della Rete Assistenza del Fornitore dovrà indossare (all'esterno) gilet catarifrangente o altro vestiario ad alta visibilità.</p> <p>E' vietato stazionare nelle aree aziendali interessate dalla movimentazione e/o dal transito di eventuali mezzi ARST e/o di Ditte terze, senza il benessere del Referente ARST (MRL). In ogni caso, percorrere solo le vie di transito indicate dal suddetto Referente aziendale e prestare sempre attenzione alle attività in corso.</p> <p>Non è consentito attraversare i piazzali di servizio senza autorizzazione del Referente aziendale ARST di Sede (MRL) o compiere attività in aree non autorizzate da ARST.</p>
<p><b>"SOCCORSO STRADALE":</b></p> <p><b>INTERVENTI DI PERSONALE/MEZZI ARST IN AUSILIO ALL'APPALTATORE</b> (per attività di traino o trasporto del veicolo in avaria mediante ricorso ai trattori aziendali)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> <li>✓ Visitatori</li> <li>✓ Utenza stradale in genere</li> </ul>	1	4	4	<p><b>ARST/APPALTATORE:</b></p> <p>Contrattualmente, su richiesta dell'Appaltatore, da presentarsi al Responsabile del Servizio MRL/Referente MRL di Sede, potrà essere reso disponibile Personale di ARST S.p.A. (formato e abilitato) per l'espletamento di attività di traino o trasporto di veicoli in avaria (sia all'interno dei Depositi ARST che su strada o in area di sosta).</p> <p>In caso di accoglimento alle suddette richieste dell'Appaltatore, sarà cura del Responsabile MRL/Referente MRL di Sede (Capo Officina), assegnare idoneo Personale ARST formato ed informato sulle attività da svolgere in autonomia dall'Appaltatore e munito dei necessari D.P.I. per lo svolgimento di tali attività solo con l'utilizzo di attrezzature ARST (trattori aziendali).</p> <p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Gli interventi di recupero/riparazione del mezzo in linea possono avvenire solo previa posa in opera e messa in</p>

Revisione: 0

pag. 17

*Handwritten initials*

*Handwritten mark*

				<p>sicurezza dell'area di intervento, con opportuna segnaletica di deviazione temporanea della corrente veicolare interferente, da effettuarsi nel rispetto del D.M. 10.07.2002.</p> <p>L'eventuale ricorso a Ditte terze per il traino del mezzo in panne, dovrà preventivamente essere comunicato e autorizzato da ARST (Servizio MRL). L'Appaltatore dovrà comunque garantire l'idoneità tecnico-professionale della Ditta a cui intende affidare il soccorso del mezzo.</p>	
ELETTROCUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> <li>✓ Visitatori</li> </ul>	1	4	4	<p><b>ARST:</b></p> <p>E' previsto l'utilizzo di quadri elettrici ARST solo a seguito di autorizzazione da parte del Personale abilitato ARST.</p> <p>I quadri elettrici ARST, eventualmente messi a disposizione dell'Appaltatore, devono essere conformi alla normativa vigente. In ogni caso gli stessi possono essere utilizzati per alimentazioni ad attrezzature dell'Appaltatore, solo previa autorizzazione del Referente MRL di ARST. Il livello di protezione IP deve essere idoneo all'ambiente di lavoro ed ai rischi.</p> <p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Ai fini della salvaguardia della sicurezza sia di terzi in genere che del Personale di ARST S.p.A. che dello stesso Appaltatore, è fatto obbligo all'Appaltatore, prima di procedere allo svolgimento di qualsiasi attività e per tutta la durata delle attività stesse (da inizio a fine lavori), di effettuare un controllo preliminare sia dei luoghi di svolgimento delle attività che delle attrezzature/apparecchiature in uso.</p> <p>Provvedere, per quanto possibile, con alimentazioni ed apparecchiature elettriche autonome rispetto alla rete di ARST S.p.A. E' comunque vietato l'uso di qualsiasi apparecchiatura non attinente con le finalità delle attività in appalto.</p> <p>Delimitazione e segnalazione della zona di lavoro/aree di intervento. Segnalamento eventuale presenza cavi di alimentazione di apparecchiature sul piano di calpestio. N.B.: I cavi di alimentazione non devono mai interferire con la circolazione degli autobus e/o di altri mezzi in genere, né con altre aree di circolazione (ad esempio pedonali). Delimitazione e segnalamento linee o apparecchiature in tensione e/o con pericolo di elettrocuzione.</p>
PROIEZIONE DI MATERIALE; URTI; IMPATTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Ditta Esterna</li> </ul>	1	4	4	<p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Prestare attenzione affinché nessuno si avvicini oltre la distanza di sicurezza ed eventualmente, dove possibile, delimitare l'area con apposite protezioni.</p> <p>L'esecuzione dei <i>servizi di manutenzione programmata e di riparazione meccanica e/o elettrica su autobus di tipologia Mercedes Citaro appartenenti al parco mezzi di ARST S.p.A., ovvero su loro gruppi o particolari staccati</i>, devono avvenire utilizzando tutti gli accorgimenti possibili per evitare la proiezione di materiali sia all'interno che all'esterno dell'area di lavoro.</p> <p><b>ARST:</b></p> <p>Durante l'esecuzione dei lavori sarà presente un Referente ARST (MRL) che, tuttavia, dovrà tenersi a debita distanza di sicurezza, in area non interferente con le attività dell'Appaltatore e utilizzare i DPI in dotazione (Casco protettivo; Indumenti ad alta visibilità, scarpe antinfortunistiche).</p> <p>Assicurarsi che le attività dell'Appaltatore non interferiscano</p>

					con altre attività aziendali in corso. Se necessario, assicurare lo sfasamento temporale delle attività.	
<b>IMPIEGO ATTREZZI MATERIALI</b>	<b>MEZZI, E</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> </ul>	1	4	4	<p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Prima dell'inizio delle proprie attività l'Appaltatore deve posizionare apposito cartello di <i>Lavori in corso</i>.</p> <p>L'Appaltatore deve essere dotato di mezzi e attrezzi d'opera propri indispensabili per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto; in particolare dovrà munirsi di idonei mezzi propri per garantire il soccorso stradale o ricorrere a Ditte terze per le attività di traino, in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale. Il ricorso a Ditte terze è subordinato all'autorizzazione del Responsabile ARST (Servizio MRL).</p> <p>Il sistema di sollevatori a colonne per il rialzo degli autobus sarà azionato esclusivamente da Personale ARST formato e abilitato. Durante l'azionamento il Personale dell'Appaltatore dovrà tenersi a distanza di sicurezza.</p> <p><b>ARST:</b></p> <p>Sono previste/ammesse concessioni in uso, alla Ditta aggiudicataria, delle seguenti attrezzature di proprietà ARST: Quadri elettrici, Fosse di ispezione, sollevatori a colonne. L'utilizzo delle suddette attrezzature sarà autorizzato dal Referente ARST di Sede (Personale MRL adeguatamente formato e abilitato).</p> <p>Il sistema di sollevatori a colonne per il rialzo degli autobus sarà azionato esclusivamente da Personale ARST formato e abilitato. Durante l'azionamento il Personale dell'Appaltatore dovrà tenersi a distanza di sicurezza.</p>
<b>CADUTA MATERIALI ATTREZZATURE DALL'ALTO</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Ditta Esterna</li> </ul>	1	4	4	<p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Le attività che possono generare rischi di caduta oggetti dall'alto, devono compiersi utilizzando idonei accorgimenti per evitare il pericolo. E' necessaria (dove possibile) la preventiva completa delimitazione delle aree adiacenti.</p> <p>Obbligo di tenere lontane dalle aree di propria attività i non addetti ai lavori.</p> <p><b>ARST:</b></p> <p>Obbligo per il Personale ARST (che interviene per le sole attività di "consegna mezzi") di mantenersi a distanza di sicurezza rispetto alle aree di intervento dell'Appaltatore. Durante l'effettuazione dei lavori vietare la sosta e/o il transito ai non addetti ai lavori.</p>
<b>RUMORE</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Ditta Esterna</li> <li>✓ Utenza/Visitatori</li> </ul>	1	4	4	<p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Nella scelta delle attrezzature per gli interventi di riparazione, l'Appaltatore che opera durante l'orario di lavoro ARST, dovrà utilizzare attrezzature dal limitato impatto acustico. Ove possibile delimitare lo spazio di lavoro e/o effettuare l'intervento in orario con assenza o presenza minima di altre persone (lavoratori ARST; terzi in genere). Segnalazione zona di lavoro; uso di indumenti ad alta visibilità.</p> <p><b>ARST:</b></p> <p>In presenza di utilizzo di attrezzature rumorose da parte dell'Appaltatore fare uso di DPI per la protezione dell'udito.</p>

*ca* *ca*

*7*

<p><b>ILLUMINAZIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ ✓ Lavoratori</li> <li>✓ ARST</li> <li>✓ ✓ Lavoratori</li> <li>✓ Appaltatore</li> <li>✓ ✓ Terzi in genere</li> </ul>	<p>1</p>	<p>4</p>	<p><b>ARST:</b> Verifica preliminare congiunta con l'Appaltatore di idonee condizioni di illuminazione dell'area in cui si effettuano le attività oggetto del presente DUVRI. Obbligo esecuzione attività in orario diurno.</p> <p><b>APPALTATORE:</b> Obbligo esecuzione attività in orario diurno. Munirsi, per ogni evenienza, di apparecchiature di illuminazione ausiliaria portatile.</p>
<p><b>GAS DI SCARICO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Ditta Esterna</li> <li>✓ Utenza/Visitatori</li> </ul>	<p>1</p>	<p>4</p>	<p><b>ARST:</b> In prossimità dell'area di lavoro assegnata all'Appaltatore, i motori degli automezzi aziendali, in sosta e/o in manutenzione, dovranno essere tenuti spenti. In caso contrario dovranno essere obbligatoriamente utilizzati gli estrattori di fumi.</p> <p><b>APPALTATORE:</b> All'interno delle aree assegnate da ARST (MRL) per lo svolgimento delle attività di cui ai <i>servizi di manutenzione programmata e di riparazione meccanica e/o elettrica su autobus di tipologia Mercedes Citaro appartenenti al parco mezzi di ARST S.p.A., ovvero su loro gruppi o particolari staccati</i>, i motori degli automezzi propri dell'Appaltatore e/o di quelli di ARST sottoposti a manutenzione, dovranno essere tenuti spenti. In caso contrario dovranno essere obbligatoriamente utilizzati gli estrattori di fumi.</p>
<p><b>CADUTA DALL'ALTO</b> O <b>CADUTA IN FOSSA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Ditta Esterna</li> <li>✓ Utenza/Visitatori</li> </ul>	<p>1</p>	<p>4</p>	<p><b>APPALTATORE:</b> Prestare attenzione alla presenza delle fosse. Per attività in quota fare uso di proprie attrezzature conformi (es. scale, trabattelli, ecc.). Divieto di rimuovere le delimitazioni/coperture dalle fosse di ispezione, per l'esecuzione dei servizi di <i>Manutenzione autobus</i>, senza l'autorizzazione del Referente (MRL) ARST di Sede. Obbligo di tenere lontane dall'area sottostante i non addetti ai lavori. E' vietata ogni attività che preveda l'accesso ad aree non sicure e non autorizzate da ARST.</p> <p><b>ARST:</b> Le fosse di ispezione (ove presenti), saranno opportunamente chiuse attraverso idonei sistemi di copertura oppure adeguatamente delimitate. Obbligo per il Personale ARST (che interviene per le sole attività di "consegna mezzi"), di mantenersi a distanza di sicurezza rispetto alle aree di intervento dell'Appaltatore. Durante l'effettuazione dei lavori vietare la sosta e/o il transito ai non addetti ai lavori.</p>
<p><b>SCIVOLAMENTI, INCIAMPI, CADUTE, SUPERFICI BAGNATE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Ditta Esterna</li> <li>✓ Utenza/Visitatori</li> </ul>	<p>1</p>	<p>4</p>	<p><b>APPALTATORE:</b> Ricognizione dei luoghi di lavoro, prima dell'inizio delle attività, insieme al Referente ARST (MRL), al fine di individuare eventuali punti di pericolo; prestare particolare attenzione in prossimità di tali punti. Prestare attenzione alla segnaletica, ai gradini, pozzetti, fosse di ispezione, ecc.; a pavimentazioni non regolari e agli ostacoli presenti. Prestare attenzione a pavimentazioni che possono essere scivolose per sversamenti accidentali o eventi metereologici. In caso di sversamenti accidentali segnalare, attraverso</p>

Revisione: 0

pag. 20

				<p>specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento e rimuovere in tempi rapidi il rischio.</p> <p>Attrezzature e mezzi impiegati dovranno essere posizionati in sicurezza, avendo cura di non ingombrare o abbandonare, neppure temporaneamente, materiali lungo le vie di passaggio.</p> <p><b>ARST:</b></p> <p>In caso di sversamenti accidentali circoscrivere e delimitare la zona; utilizzare i kit di assorbimento presenti; rimuovere il materiale e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili).</p>	
<b>INCENDIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Ditta Esterna</li> <li>✓ Utenza/Visitatori</li> </ul>	1	4	4	<p><b>ARST:</b></p> <p>Informa la Ditta aggiudicataria sulle modalità operative da adottare in caso di emergenza.</p> <p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Informa il Responsabile di Sede della propria presenza e deve disporre di propri estintori in caso di eventuale utilizzo di attrezzature che possano generare rischio incendio.</p> <p>Non deve ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza.</p> <p>In caso di incendio, intervenire immediatamente attraverso i mezzi a propria disposizione e compatibilmente con la propria formazione.</p> <p>In caso di incendio per cause non riconducibili alla propria attività in appalto, attenersi alle indicazioni degli addetti; se non presenti, abbandonare il proprio luogo di lavoro e portarsi in luogo sicuro.</p>
<b>TAGLI, ABRASIONI; RISCHI LEGATI AGLI AMBIENTI DI LAVORO IN GENERALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> <li>✓ Visitatori</li> </ul>	1	4	4	<p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Qualora durante le attività possano presentarsi strutture, materiali o attrezzature che esponano i lavoratori al rischio di tagli o abrasioni e tale rischio non possa essere contenuto mediante Dispositivi di Protezione Collettiva, l'area dovrà essere delimitata (divieto avvicinamento).</p> <p>In ogni caso, l'Appaltatore dovrà effettuare un controllo preliminare sia dei luoghi che delle attrezzature da utilizzare.</p> <p>Gli operatori dell'Appaltatore non devono compromettere la funzionalità delle attrezzature/impianti ARST di cui può usufruire, sempre e comunque previa autorizzazione del Referente (MRL) ARST di Sede.</p> <p>Durante l'esecuzione dei lavori in appalto (compreso l'allestimento iniziale del cantiere e lo sgombero finale), sono vietate attività che possono generare il rischio specifico verso l'ambiente esterno ai lavori in appalto.</p> <p><b>ARST:</b></p> <p>Il Referente ARST di Sede (MRL) deve accertarsi che non permangano situazioni di rischio non segnalate e/o non protette adeguatamente.</p>
<b>COMPRESENZA PERSONALE ARST</b> (presso le officine o residenze di ARST S.p.A.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> <li>✓ Visitatori</li> </ul>	1	4	4	<p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Obbligo di tenere lontani i non addetti ai lavori dalle proprie aree di intervento.</p> <p><b>ARST:</b></p> <p>Prima dell'inizio delle attività dell'Appaltatore, ARST</p>

					(attraverso il Responsabile MRL), definirà mediante uno specifico accordo, le condizioni di lavoro/intervento, gli orari di lavoro e la regolazione degli accessi, gli spazi di lavoro, ecc..  Obbligo per il Personale ARST (che interviene per le sole attività di "consegna mezzi"), di mantenersi a distanza di sicurezza rispetto alle aree di intervento dell'Appaltatore.
<b>CONSEGNA MEZZI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> <li>✓ Visitatori</li> </ul>	1	4	4	<p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Riceverà formalmente dal Referente ARST (Servizio MRL) il mezzo da riparare. Per tutta la durata dei lavori eseguiti presso siti ARST, l'Appaltatore dovrà posizionare, in luogo ben visibile, idonei cartelli di "lavori in corso" che rimuoverà a fine intervento e prima della riconsegna formale del mezzo al Referente ARST (Servizio MRL).</p> <p><b>ARST:</b></p> <p>Il Referente ARST (Servizio MRL) cura la consegna formale dei mezzi all'Appaltatore per le attività manutentive e la riconsegna ad ARST a fine intervento (previa verifica della corretta esecuzione di quanto richiesto).</p>

Per tutti i rischi che non siano riferibili ad interferenze tra le lavorazioni, resta immutato l'obbligo, per la Ditta esecutrice, di elaborare il proprio Documento di Sicurezza (D.V.R.), ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Numeri di Emergenza

EVENTO	CHI CHIAMARE	SOCCORSI ESTERNI	
		Numero	sede
Incendio, crollo, fuga gas	Vigili del Fuoco	115	
Ordine pubblico	Carabinieri	112	
	Servizio pubblico emergenza	113	
	Polizia Municipale		
Infortunio	Pronto Soccorso Sanitario	118	
Servizi luce, acqua, gas	ENEL servizio ProntoEnel	800 900800	Numero Verde
	ENEL sede di Cagliari	070 6071	
Enti Vigilanza	Direzione Provinciale Lavoro		
	ATS Sardegna (SPRESAL )		

### Precauzioni Antincendio

Tutto il personale aziendale e quello delle imprese esterne deve familiarizzare con le precauzioni in vigore sul posto, e in particolare con:

- Percorsi di esodo;
- Avvisatori di incendio;
- Estintori;
- Impianti automatici di estinzione e loro funzionamento;

I rifiuti combustibili devono essere allontanati il più velocemente possibile; è rigorosamente vietato bruciare rifiuti nelle aree aziendali;

al personale dell'azienda e delle imprese esterne è vietato allontanarsi dal punto di raduno, sino a quando ciò non viene ordinato dal referente aziendale, dalla squadra addetti all'emergenza o dagli organismi di vigilanza intervenuti.

Tutto il personale dovrà:

- Dare l'allarme non appena si scopre un incendio;
- Accertarsi sempre che in caso d'incendio siano stati chiamati i servizi di emergenza;
- Cercare di spegnere l'incendio solo se in fase iniziale, compatibilmente con le proprie capacità e mezzi a disposizione, senza compromettere la propria sicurezza.

### Prescrizioni aggiuntive

L'Appaltatore si impegna a far rispettare al proprio personale ed alle persone del cui operato si avvale tutte le regole interne stabilite dalla Committente.

In particolare:

- Le procedure previste per il controllo degli accessi nonché tutte le limitazioni relative ad eventuali zone ad accesso controllato e/o protette come da normativa interna;
- Le norme di comportamento da tenere in caso di emergenza e le disposizioni della squadra di emergenza della committente intervenuta;
- Non ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- Non abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo per il luoghi di transito;
- Non lasciare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile;
- L'obbligo di utilizzo della tessera di riconoscimento per tutto il personale impiegato nei lavori

## Ulteriori misure per il Coordinamento delle interferenze

Coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi  
(Art. 26, comma 2, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

### Accesso alle aree di lavoro

Accesso di lavoratori o mezzi dell'Appaltatore alle aree interne od esterne di pertinenza del committente. Rischio dovuto a interferenze con l'attività ordinaria del personale dell'azienda del committente.

Devono essere previste le seguenti misure:

- ✓ È vietato permanere nelle aree destinate ai servizi comuni se non autorizzati
- ✓ È vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento del proprio lavoro se non autorizzati
- ✓ È vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente
- ✓ È vietato l'accesso all'interno locali tecnici e servizi (es. caldaie, cabine elettriche, depositi, vani ascensore, centrali, gruppi elettrogeni, gruppi di continuità, sale server, laboratori, ecc.) o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione senza specifico addestramento ed autorizzazione
- ✓ I locali dei servizi tecnici devono essere tenuti chiusi a chiave
- ✓ Il personale dovrà essere sempre dotato di strumenti idonei per essere rintracciabile
- ✓ È obbligatorio richiedere l'intervento del referente per l'appalto in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici non identificati nel DUVRI

### Limitazione delle vie di esodo

- ✓ Non è prevista la possibilità di chiusura delle vie d'esodo, l'agibilità degli accessi, dei percorsi di transito e delle uscite di sicurezza non dovrà essere compromessa con ostacoli o ingombri di qualsiasi natura

### Limitazione dell'accessibilità alle persone diversamente abili

- ✓ Non è consentito creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento

### Smaltimento rifiuti

Rifiuti prodotti dalle lavorazioni: rischio inquinamento, intossicazione, incendio

- Non è prevista la produzione di rifiuti con smaltimento a carico dell'Impresa
- ✓ La gestione dei rifiuti deve essere effettuata rispettando la raccolta differenziata e secondo quanto stabilito in contratto.

Segnalazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro utilizzate di volta in volta dall'Appaltatore, qualora presentino rischi per terze persone e non possano essere continuamente presidiate da personale dell'appaltatore stesso, vanno opportunamente segnalate mediante apposita cartellonistica di pericolo, divieto o avvertimento (barrare i cartelli interessati):

	✓ Pericolo di inciampo
	✓ Pericolo di caduta
	✓ Pericolo di scivolamento
	✓ Divieto di accesso alle persone non autorizzate
	✓ Zone con livello sonoro elevato
<p><b>IMPIANTI ELETTRICI SOTTO TENSIONE</b></p> <p><b>E' VIETATO:</b>                  Eseguire lavori su impianti sotto tensione                  Toccare gli impianti se non si è autorizzati                  Tagliare i cavi o le custodie di sicurezza prima di passare in tensione</p> <p><b>E' OBBLIGATORIO:</b>                  Aprire gli interruttori ed isolare l'intero circuito prima di effettuare l'intervento                  Avvertire il personale di lavoro prima di lavorare                  Tenere sotto controllo il cavo durante il lavoro                  Evitare di toccare il cavo o i cavi vicini                  Evitare di toccare il cavo o i cavi vicini</p>	✓ Impianti Elettrici Sotto Tensione
	✓ Pericolo caduta oggetti dall'alto

*ex B*

)

Obbligo DPI per rischi interferenti

	<input checked="" type="checkbox"/> GILET AD ALTA VISIBILITÀ' ( <u>AREE ESTERNE</u> )
	<input type="checkbox"/> GUANTI DI PROTEZIONE
	<input type="checkbox"/> PROTEZIONE DELL'UDITO
	<input checked="" type="checkbox"/> CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE

Delimitazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro utilizzate di volta in volta dalla ditta Appaltatrice, qualora presentino rischi per terze persone (elettrocuzione, scivolamenti, inciampi e cadute, caduta di oggetti dall'alto ecc.) e non possano essere continuamente presidiate da personale della ditta appaltatrice vanno opportunamente delimitate mediante apposizione di transenne, barriere o nastri di segnalazione:



Attrezzature di lavoro

Durante le pause di lavoro l'alimentazione elettrica delle attrezzature di lavoro utilizzate dalla ditta Appaltatrice deve essere interrotta.

Le attrezzature di lavoro devono essere posizionate in modo stabile sia prima di dare inizio alle lavorazioni che durante le pause.

Deve essere verificata la disposizione dei cavi di alimentazione affinché non intralcino posti di lavoro e passaggi, e non siano soggetti a danneggiamenti meccanici.

Le attrezzature di lavoro non devono mai essere lasciate incustodite, e al termine dell'utilizzo devono essere riposte in luogo sicuro accessibile al solo personale addetto.

*ex C1*

*b*

---

### Riunione per la valutazione dei rischi interferenziali ed il coordinamento

---

Prima dell'inizio delle attività in appalto o durante il corso dei lavori possono essere organizzate riunioni di coordinamento promosse dalla Committente o proposte dall'affidatario dei lavori.

Delle Riunioni si redigerà specifico verbale che costituirà integrazione e aggiornamento al DUVRI.

### Costi specifici relativi alle specifiche misure di sicurezza

---

(Art. 26, comma 5 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Oltre agli oneri specifici per la sicurezza in capo al Datore di Lavoro della Ditta Appaltatrice quali: garantire la sicurezza del personale mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (DPI) in riferimento ai lavori appaltati etc.

Si quantificano di seguito i costi finalizzati alla riduzione/eliminazione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI.

Allo stato, le misure di sicurezza individuate per la riduzione/eliminazione dei rischi interferenti non implicano maggiori oneri a carico della Ditta aggiudicataria.

---

### Sottoscrizione e Approvazione del Documento

---

Data	<b>ARST SpA</b> Amministratore Unico (Dr. Roberto Neroni)
------	-----------------------------------------------------------------

---

## Appendice al DUVRI

---

**APPENDICE AL DUVRI**

**Oggetto dell'appalto**

Procedura aperta, ai sensi dell'articolo 123, comma 1 e articolo 60 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di manutenzione elettromeccanica autobus di tipologia Mercedes Citario e Scania/Irizar comprensivo della fornitura di ricambi e lubrificanti, suddivisa in due lotti.

Gara n. \_\_\_\_/2020

**Dati identificativi Ditta Appaltatrice**

Dati generali

Ragione sociale	
Indirizzo	
CAP	
Città	
Telefono	
FAX	
Email	
Internet	
Codice Fiscale / Part. IVA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Registro Imprese (C.C.I.A.A.)	
Tipologia Lavori	

Nominativi delle principali figure aziendali inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro

Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di Lavoro	
Responsabile SPP	
Medico Competente	
Rappresentante Lavoratori Sicurezza	

Addetti Antincendio

Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			

Addetti Primo Soccorso

Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			

Revisione: 0

pag. 29

Referente aziendale in merito all'appalto in oggetto

Nome e cognome:			
Mansione:		Email	

Responsabile Servizio PP

Nome e cognome:			
		Email	

Medico Competente

Nome e cognome:			
		Email	

Lavoratori dipendenti della ditta addetti allo specifico appalto

Nr	Mansione	Cognome	Nome
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

Tutto il personale è formato, informato, addestrato e idoneo alla mansione assegnata

Macchine - Attrezzature

Nr	Automezzi/Macchine Operatrici/Attrezzature	Modello	Matricola	Targa
1				
2				
3				
4				

Tutti gli automezzi, le macchine Operatrici e le attrezzature sono regolarmente mantenute e le stesse sono conformi ai requisiti di sicurezza di cui all'allegato V. del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

I lavoratori incaricati dell'uso delle suddette attrezzature di lavoro (Automezzi/Macchine Operatrici/Attrezzature), dispongono di ogni necessaria informazione e istruzione e hanno ricevuto una formazione e un addestramento adeguati ex D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Revisione: 0

pag. 30

Prodotti chimici

Nr	Prodotti chimici
1	
2	
3	
4	

I prodotti chimici sono corredati delle schede di sicurezza ed utilizzati nel rispetto delle medesime schede.

**Cooperazione e coordinamento**

La Ditta appaltatrice, nell'ambito della cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi, dichiara che durante la propria attività in appalto:

- introduce i seguenti rischi interferenziali aggiuntivi rispetto a quelli già individuati nel presente DUVRI:
  - 1.
  - 2.
  - 3.
- Propone le seguenti misure di sicurezza integrative:
  - 1.
  - 2.
  - 3.
- non introduce ulteriori rischi interferenziali

**Sottoscrizione da parte della ditta Appaltatrice**

La Ditta Appaltatrice:

<compilare>

Data	<b>Il Datore di Lavoro</b> ( _____ )
------	-----------------------------------------

*[Handwritten signature]* e<sub>1</sub>

*[Handwritten mark]*



**APPENDICE AL DUVRI**

Oggetto dell'appalto

Procedura aperta, ai sensi dell'articolo 123, comma 1 e articolo 60 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di manutenzione elettromeccanica autobus di tipologia Mercedes Citario e Scania/Irizar comprensivo della fornitura di ricambi e lubrificanti, suddivisa in due lotti.

Gara n. 128/2020

Dati identificativi Ditta Appaltatrice

Dati generali

Ragione sociale	
Indirizzo	
CAP	
Città	
Telefono	
FAX	
Email	
Internet	
Codice Fiscale / Part. IVA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Registro Imprese (C.C.I.A.A.)	
Tipologia Lavori	

Nominativi delle principali figure aziendali inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro

Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di Lavoro	
Responsabile SPP	
Medico Competente	
Rappresentante Lavoratori Sicurezza	

Addetti Antincendio

Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			

Addetti Primo Soccorso

Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			

Referente aziendale in merito all'appalto in oggetto

Nome e cognome:			
Mansione:		Email	

Responsabile Servizio PP

Nome e cognome:			
		Email	

Medico Competente

Nome e cognome:			
		Email	

Lavoratori dipendenti della ditta addetti allo specifico appalto

Nr	Mansione	Cognome	Nome
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

Tutto il personale è formato, informato, addestrato e idoneo alla mansione assegnata

Macchine - Attrezzature

Nr	Automezzi/Macchine Operatrici/Attrezzature	Modello	Matricola	Targa
1				
2				
3				
4				

Tutti gli automezzi, le macchine Operatrici e le attrezzature sono regolarmente mantenute e le stesse sono conformi ai requisiti di sicurezza di cui all'allegato V. del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

I lavoratori incaricati dell'uso delle suddette attrezzature di lavoro (Automezzi/Macchine Operatrici/Attrezzature), dispongono di ogni necessaria informazione e istruzione e hanno ricevuto una formazione e un addestramento adeguati ex D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..



Prodotti chimici

Nr	Prodotti chimici
1	
2	
3	
4	

I prodotti chimici sono corredati delle schede di sicurezza ed utilizzati nel rispetto delle medesime schede.

**Cooperazione e coordinamento**

La Ditta appaltatrice, nell'ambito della cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi, dichiara che durante la propria attività in appalto:

- introduce i seguenti rischi interferenziali aggiuntivi rispetto a quelli già individuati nel presente DUVRI:
  - 1.
  - 2.
  - 3.
  
- Propone le seguenti misure di sicurezza integrative:
  - 1.
  - 2.
  - 3.
  
- non introduce ulteriori rischi interferenziali

**Sottoscrizione da parte della ditta Appaltatrice**

La Ditta Appaltatrice:

<compilare>

Data	<b>Il Datore di Lavoro</b> ( _____ )
------	-----------------------------------------